

IVG

Piano portuale, il sindaco Giuliano: “Vado Ligure attende ancora il porticciolo, la cantieristica e i lavori per la Darsena”

di **Federico De Rossi**

07 Febbraio 2022 - 17:21



Vado Ligure. Dopo l’approvazione in sede ministeriale del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, per **Savona e Vado Ligure** si apre la fase della stesura dei nuovi **piani regolatori portuali**.

Questo sarà al centro dell’**incontro programmato per martedì prossimo al Palacrociera di Savona**, nel quale saranno analizzati i cantieri, le opere e i progetti in itinere di tutto il comprensorio portuale.

Per Vado Ligure, dopo la realizzazione della nuova infrastruttura portuale rappresentata dalla piattaforma container, una occasione per affrontare una serie di **interventi programmati da tempo in stand by**, con riferimento al casello di Bossarino, la superstrada e i collegamenti ferroviari per il traffico merci.

Ma non solo le opere complementari: negli accordi che erano stati sottoscritti per la località vadese era previsto anche lo **sviluppo della cantieristica** per il settore nautico su un'area di circa 10 mila metri quadrati, i lavori di **sistemazione della Darsena** ed infine il progetto del **nuovo porticciolo turistico** a levante della piattaforma, considerato come beneficio per la comunità locale nell'ambito di un **approdo sicuro per le imbarcazioni**.

Nelle prime intenzioni progettuali, stando agli atti e alla documentazione in itinere, si era parlato di un piccolo porticciolo da circa **200 posti barca**.

Complessivamente, per il litorale di Vado Ligure il **lotto di interventi** preventivato ammonta a **30mln di euro**, secondo il piano originario che era stato messo a punto con il **masterplan per il nuovo waterfront di Vado Ligure**.

“Se rispetto alle **opere complementari** della piattaforma, c'è stata una **accelerata sul fronte viario e della stessa messa in sicurezza del torrente Segno**, per il nostro **waterfront** la situazione è rimasta in **stallo** - se non per alcuni lavori secondari - e auspichiamo che **dalla Port Authority** possano arrivare **risposte chiare** e una programmazione definita” **afferma il sindaco di Vado Ligure Monica Giuliano**.

Nel faccia a faccia di martedì prossimo altra patata bollente è quella rappresentata dai **depositi di Gnl**: l'Autorità di Sistema Portuale ha infatti la necessità di collocare un impianto per stoccare il gas naturale liquefatto, che diventerà il carburante più diffuso delle nuove navi.

E all'annuncio di una nuova istanza presentata per collocare l'impianto proprio nell'area portuale vadese, il **primo cittadino di Vado Ligure aveva ribadito ancora una volta il suo No categorico**: “Non siamo stati coinvolti e comunque non vogliamo i depositi nel piano regolatore del porto, che sono tra l'altro incompatibili con gli indirizzi e gli impegni assunti in questo mandato alla nostra amministrazione comunale”.